

I Servizi WMS e WFS

I servizi [WMS](#) e [WFS](#) permettono, nel rispetto della direttiva [INSPIRE](#) che ha assimilato gli standard stabiliti dall'[OGC](#), di visualizzare le mappe di dati prodotte da un soggetto esterno all'interno del proprio progetto GIS o del proprio sito cartografico online.

Nel caso del WebGIS del patrimonio culturale si è creata la possibilità di visualizzare all'interno dei propri progetti sia il patrimonio architettonico tutelato sia gli edifici di cui è stato escluso l'interesse culturale.

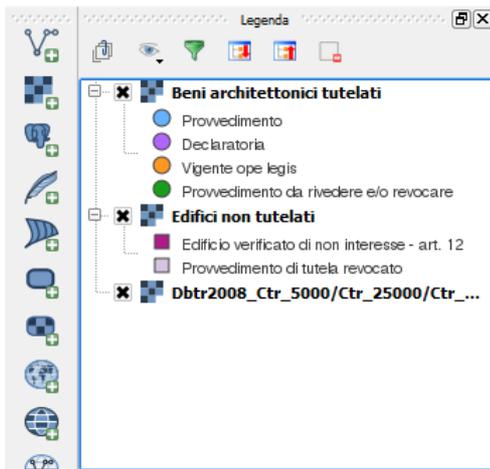
I link per l'utilizzo dei servizi qui illustrati sono disponibili anche all'interno del WebGIS cliccando sul tasto

[Servizi WMS/WFS](#) al centro in alto, grazie al quale si apre una finestra con link, istruzioni e metadati:

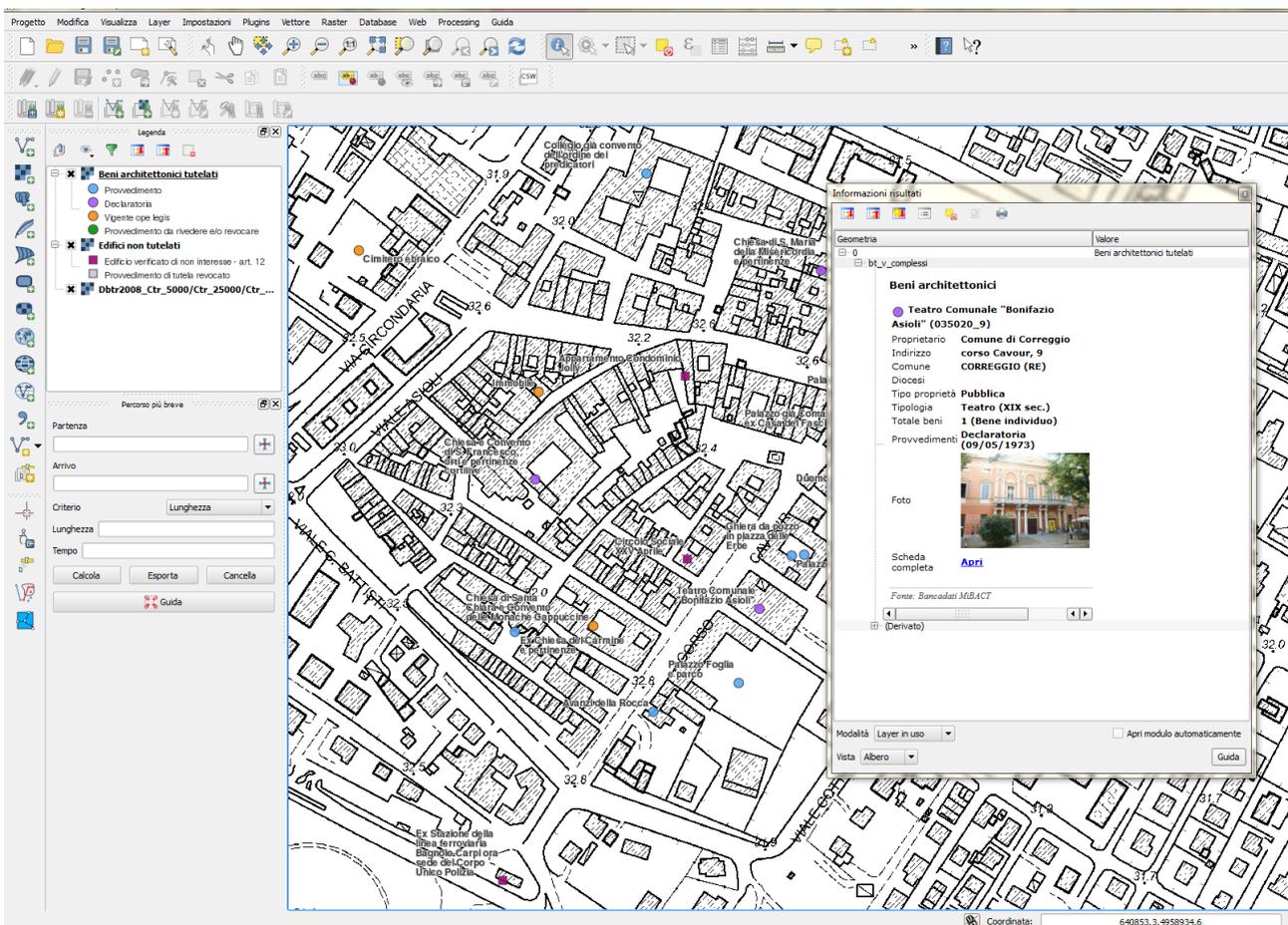
The screenshot shows the WebGIS interface for the Emilia-Romagna cultural heritage. The main map displays the region with various layers and a search bar. A pop-up window titled "Servizi WMS/WFS" is displayed, providing information about the WMS and WFS services, including their URLs and capabilities. The WMS URL is <http://www.patrimonioculturale-er.it/wms> and the WFS URL is <http://www.patrimonioculturale-er.it/wfs>. The pop-up also includes links to the capabilities file and a page of metadata. The interface also shows a list of layers on the left, including "Patrimonio architettonico" and "Archivi".

Nel caso dei servizi WMS, per visualizzarli è necessario aggiungere all'interno del proprio software GIS, tramite il tasto per caricare i servizi WMS, le informazioni che trovate nell'url: <http://www.patrimonioculturale-er.it/wms> e scegliere di caricare i "Beni architettonici tutelati" e/o gli "Edifici non tutelati". Le informazioni appaiono visualizzate secondo una legenda predefinita, che classifica il patrimonio architettonico in base al tipo di tutela operante e gli edifici non tutelati in base al motivo di esclusione della tutela.

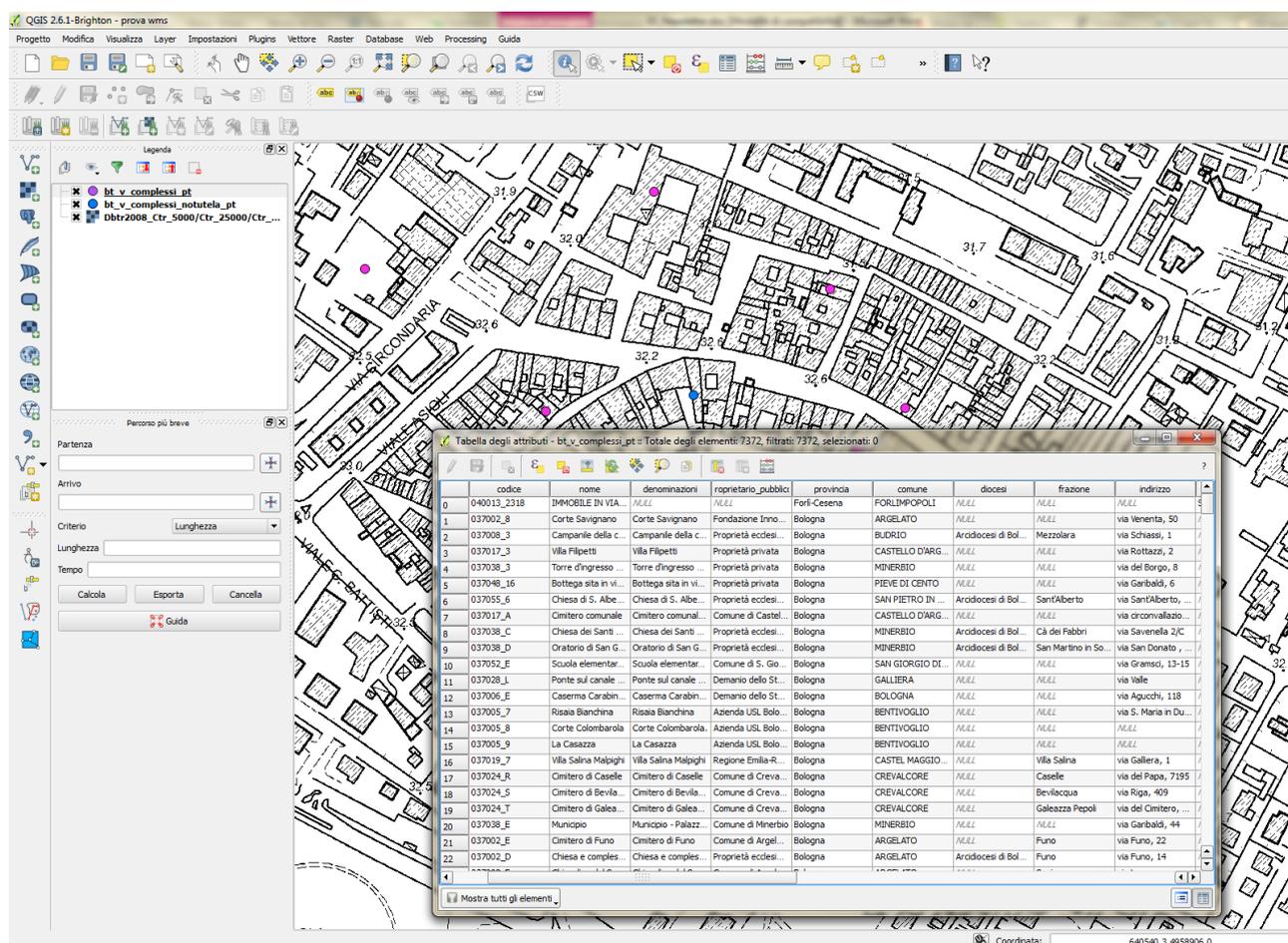
Essi verranno quindi così visualizzati, ad esempio, all'interno del programma *opensource* QGIS:



Cliccando su uno dei punti cartografati, anche le informazioni associate verranno visualizzate in una modalità standard predefinita:



I servizi WFS invece permettono di visualizzare ed operare sui dati come se si utilizzasse uno shapefile, selezionando all'interno di una tabella i dati di nostro interesse e classificandoli con la legenda che si preferisce. Per visualizzarli è necessario aggiungere all'interno del proprio progetto GIS, tramite il tasto per caricare i servizi WFS, le informazioni che trovate nell'url: <http://www.patrimonioculturale-er.it/wfs> e scegliere di caricare i "Beni architettonici tutelati" e/o gli "Edifici non tutelati". Le informazioni appaiono visualizzate prive di legenda, ed è possibile aprire ed elaborare la tabella dei dati associati:



Sia i servizi WMS che WFS sono dei link dinamici alla banca dati del WebGIS: questo permette di disporre costantemente di dati sempre aggiornati all'ultima revisione, senza necessità di periodiche esportazioni delle informazioni.

Dott.ssa Ilaria Di Cocco –
 Segretariato regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per l'Emilia Romagna -
 Uff. WebGIS
 Strada Maggiore, 80 – Bologna.
 Tel: 051.4298216 - 051.4298240.
 Email: sr-ero.webgis@beniculturali.it